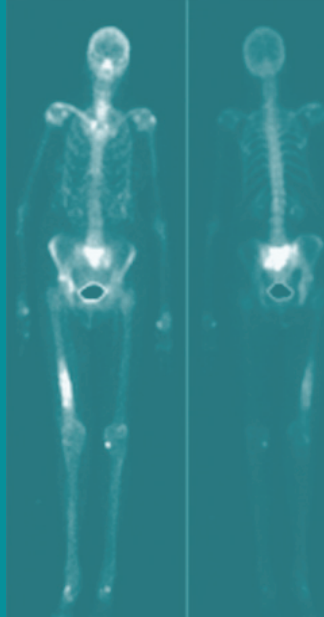
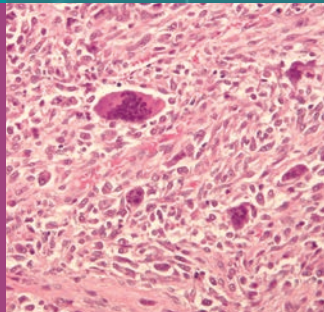


Metastasi ossee nel carcinoma prostatico resistente alla castrazione



Responsabili scientifici
Daniele Santini
Giuseppe Tonini



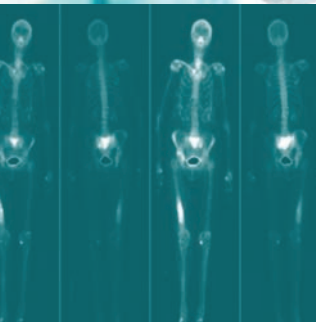
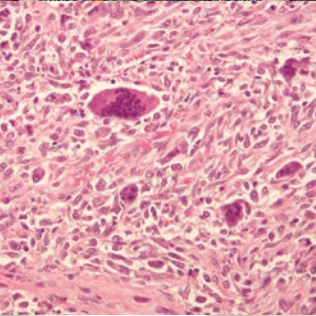
Roma
30 gennaio 2015
Novotel Roma Eur



Con il patrocinio di



Metastasi ossee nel carcinoma prostatico resistente alla castrazione



Negli ultimi anni la sopravvivenza dei pazienti con tumori è in continuo aumento grazie ai progressi ottenuti nella diagnosi e trattamento che prevede un approccio interdisciplinare (chirurgia, radioterapia, chemioterapia, bioterapia, ecc.).

Questo si è accompagnato ad un aumento dell'incidenza delle localizzazioni metastatiche.

Le metastasi ossee rappresentano oggi la causa maggiore di morbilità nei pazienti con cancro per l'impatto epidemiologico e clinico. L'osso rappresenta la sede metastatica più frequente nel tumore della prostata. Il principale obiettivo della terapia delle metastasi ossee è quello di ridurre l'incidenza e ritardare la comparsa degli SRE.

Ma la terapia delle metastasi ossee è anche diretta a ridurre il dolore secondario alla malattia ossea metastatica e, di conseguenza, migliorare la qualità di vita e possibilmente ad aumentare la sopravvivenza.

Recentemente è stato sintetizzato un anticorpo monoclonale interamente umanizzato, il Denosumab, noto anche come AMG 162, che ha la capacità di legarsi a RANKL con alta affinità e specificità, e di inibire conseguentemente l'azione di RANKL. Questa molecola ha dimostrato di modificare in maniera significativa la storia naturale della malattia scheletrica nel paziente affetto da neoplasia prostatica in fase di resistenza alla castrazione.

Alcune molecole già utilizzate nella pratica clinica nei pazienti con tumore della prostata, pur avendo come target la cellula tumorale e non il microambiente osseo, hanno dimostrato oltre che un miglioramento della sopravvivenza, di essere anche capaci di modificare la storia naturale delle metastasi ossee, determinando un ritardo della comparsa degli SRE, una riduzione del dolore osseo e il miglioramento della qualità di vita. In questo gruppo di farmaci possiamo annoverare l'abiraterone e l'enzalutamide.

Venerdì 30 gennaio 2015

10.30

Welcome coffee

11.00

Apertura dei lavori e presentazione

D. Santini, G. Tonini

**Dalla diagnosi alla valutazione
della risposta a livello scheletrico**

Moderatori: D. Santini, G. Tonini

11.10

Il ruolo del metabolismo osseo nella
genesi delle complicanze scheletriche
del paziente CRPC

F. Bertoldo

11.40

La diagnosi e il monitoraggio della
risposta alla terapia a livello scheletrico:
il punto di vista del radiologo

V. Panebianco

il punto di vista del medico nucleare

S. Severi

12.40

Discussione

13.00

Lunch

14.00

Tavola Rotonda

Moderatori: T. Gamucci, G. Tonini

Discussant: T. Ibrahim, S. Severi,

B. Beomonte Zobel

Caso clinico (paziente con singola
localizzazione) *R. Ratta*

Caso clinico (paziente con malattia ossea
in risposta alla terapia) *F. Pantano*

**Trattamento terapeutico
delle metastasi ossee in CRPC**

Moderatori: A. Berruti, B. Vincenzi

15.30

Bone and tumor target therapies:
l'osso al centro dell'attenzione

D. Santini

16.00

La radioterapia delle metastasi ossee

S. Ramella

16.30

La chirurgia delle metastasi ossee

V. Denaro

17.00

L'effetto delle nuove terapie ormonali
sulla qualità di vita e sopravvivenza

G. Lanzetta

17.30

Conclusioni e take home messages

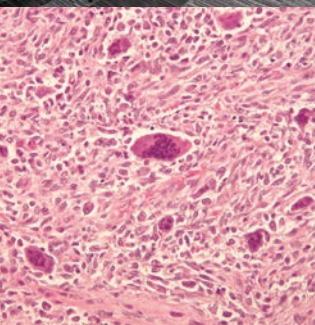
D. Santini, G. Tonini

18.00

Questionario di verifica ECM



Metastasi ossee nel carcinoma prostatico resistente alla castrazione



FACULTY

- B. Beomonte Zobel, Università Campus Bio-Medico di Roma
- A. Berruti, Università di Brescia
- F. Bertoldo, Università di Verona
- V. Denaro, Università Campus Bio-Medico di Roma
- T. Gamucci, Ospedale S.S. Trinità di Sora
- T. Ibrahim, Istituto Scientifico Romagnolo Studio e Cura Tumori di Meldola
- G. Lanzetta, Istituto Neurotraumatologico Italiano di Grottaferrata
- V. Panebianco, Policlinico Umberto I, Sapienza Università di Roma
- F. Pantano, Università Campus Bio-Medico di Roma
- S. Ramella, Università Campus Bio-Medico di Roma
- R. Ratta, Università Campus Bio-Medico di Roma
- D. Santini, Università Campus Bio-Medico di Roma
- S. Severi, Istituto Scientifico Romagnolo Studio e Cura Tumori di Meldola
- G. Tonini, Università Campus Bio-Medico di Roma
- B. Vincenzi, Università Campus Bio-Medico di Roma



SEDE DELL'EVENTO

Novotel Roma Eur
Viale Oceano Pacifico 153, Roma

ACCREDITAMENTO ECM

La partecipazione è gratuita e riservata a nr. 30 partecipanti.
Sono previsti nr. 6 crediti ECM, evento rif. 113255, provider 2390.

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

ellesseeventi

via Ferdinando Liuzzi 23 - 00135 Roma
info@ellesseeventi.it www.ellesseeventi.it

Con il supporto non condizionante di

